

Analisi di un bond a larga diffusione acquistabile sul mercato dagli investitori privati.  
Valutazione dei rischi e indicazioni operative



**Angelo Drusiani**

# NERVI SALDI? LIRE TURCHE AL 19%

Scadono tra soli 10 mesi



<b>REPUBBLICA D'AUSTRIA 19%</b>	■ 30/11/2007
RATING S&P	AAA
QUANTITÀ EMESSA COMPLESSIVA	400 MILIONI
MONETA D'EMISSIONE	NUOVA LIRA TURCA
CODICE ISIN	XS0276181970
PAGAMENTO CEDOLA	30 NOVEMBRE
PREZZO D'EMISSIONE	99,75
DATA DI REGOLAMENTO	30 NOVEMBRE 2006
RENDIMENTO LORDO IN EMISSIONE	4,33%
MAGGIORAZIONE SU BIENNALE PUBBLICO TEDESCO	15,60

**C**hi fosse alla ricerca di un rendimento a due cifre, anche per una durata molto breve, è servito. Le emissioni denominate in nuova lira turca sono pronte all'uso. Perfino la compassata Repubblica austriaca, valutata al massimo grado d'affidabilità, si trova ad offrire un rendimento lordo del 19% circa, per un'obbligazione che verrà rimborsata a fine novembre prossimo. La proposta è certamente allettante, ma non è priva di rischi, perché lo strumento in esame è denominato in nuove lire turche. Nel solo corso del 2006, la moneta di Ankara ha subito una svalutazione del 42,25% nei confronti dell'euro, tra fine febbraio e fine giugno, ma ha messo a segno un recupero del 16% dalla fine di giugno ad oggi. Le due oscillazioni sono particolarmente ampie, ma è tipico del mercato valutario offrire movimenti spesso molto intensi. L'investimento in strumenti denominati in valuta estera rappresenta, complessivamente, una scelta rischiosa, a prescindere dalla moneta per la quale si opta. Date le premesse, è evidente che l'investitore in obbligazioni denominate in nuove lire turche deve avere una elevata propensione al rischio e la capacità finanziaria di sopportare possibili andamenti negativi della moneta.

### Valutazione rischi di INVESTIRE

RISCHIO NULLO = 0, RISCHIO MASSIMO = 100

RISCHIO TASSI	10
RISCHIO EMITTENTE	0
RISCHIO LIQUIDITÀ	20
RISCHIO CAMBIO	50

**VALUTAZ. MEDIA SU 4 ELEM. DI RISCHIO 20,00%**

VALUTAZ. MEDIA SU 3 ELEM. DI RISCHIO, ESCLUSO CAMBIO 26,6667%

### OCCHIO SOLO AL CAMBIO

Per contro, egli immetterà in portafoglio uno strumento che paga un rendimento teorico lordo del 19% su base annua, per una durata di dieci mesi circa. La brevissima durata limita sensibilmente il rischio tassi, anche a fronte di possibili aumenti dei tassi ufficiali di Ankara, mentre è nullo il rischio emittente, poiché il debitore vanta il livello massimo di affidabilità. L'investitore dovrà seguire con molta attenzione solamente il mercato valutario, sia per evitare d'incorrere in perdite rilevanti, qualora la nuova lira turca perdesse nuovamente terreno nei confronti dell'euro, sia, viceversa, per chiudere anzitempo l'investimento, se la moneta conserva l'attuale rapporto di cambio o, addirittura, lo migliora. In questi ultimi due casi, la redditività dello strumento prescelto sarebbe molto alto, doppio o triplo, rispetto ai rendimenti che offre un titolo d'area euro, anche se l'investitore decidesse di cedere l'obbligazione a luglio o agosto prossimi!

### Quota consigliata in portafoglio

PROPENSIONE AL RISCHIO ALTA	10,00%
PROPENSIONE AL RISCHIO MEDIA	7,50%
PROPENSIONE AL RISCHIO BASSA	2,50%